

Una casa per fragili e disabili

Parte la «Comunità al Centro»

Scanzorosciate. Domani alle 16 l'inaugurazione degli edifici frutto della ristrutturazione dell'ex oratorio e dell'ex cinema da anni in disuso

TIZIANO PIAZZA

Uno spazio della comunità e per la comunità, per rispondere ai nuovi bisogni e coltivare la coesione sociale. È il nuovo polo «Comunità al Centro», un progetto di «sviluppo di comunità», che ha come obiettivo la realizzazione di un sistema di welfare territoriale volto a creare nella comunità locale una rete di cura per le situazioni di disagio e vulnerabilità esistenti e, nel contempo, mobilitare le risorse del territorio perché diventi un contesto capace di generare risposte per il benessere della persona e della collettività. La sua inaugurazione è fissata per domani, alle 16, in piazza Mons. Radici 3, alla presenza dei promotori del progetto: l'amministrazione comunale, la cooperativa Aeper, la cooperativa L'Impronta, l'associazione di promozione sociale Sotto Alt(r)a Quota, l'Ufficio della pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Bergamo, le parrocchie di Scanzorosciate. Il tutto cofinanziato da Fondazione Cariplo. «Comunità al Centro» è il risultato della ristrutturazione, curata dall'architetto Renzo Pedrini, dello storico complesso dell'ex-oratorio e dell'ex-cinema di Piazza Mons. Radici, e si configura come un «nuovo polo socio-educativo», dove trovano spazio, attorno ad un cortile co-



Il cortile comune tra le diverse realtà del progetto Comunità al Centro

mune, diverse realtà sociali e sociali. La prima è stata, nella scorsa estate, la comunità educativa residenziale con minori «L'Aquilone» della cooperativa sociale Aeper, che si dedica all'accoglienza, alla protezione, all'accompagnamento nella crescita di minori dai 6 ai 17 anni che sono temporaneamente allontanati dalla propria famiglia e che sono in carico ai servizi tutela degli Ambiti Territoriali.

A breve, poi, ultimato l'arredamento, saranno pronti tre appartamenti per famiglie di Scanzorosciate, le più sensibili, che vogliono dedicare parte del loro sostegno dell'intero progetto, così da dar vita ad una «Comunità Educante». Come pure, in for-

ma di housing sociale, due mini-alloggi (un bilocale e un trilocale) per persone con disabilità, dove promuovere percorsi di vita adulta autonoma, sotto la guida della cooperativa L'Impronta». Elettra Berlandis, operatore di territorio del progetto: «Finalmente si parte e si vede nel concreto la realizzazione del progetto: un edificio, da diversi anni in disuso, recuperato e riattivato con diverse funzioni, in una logica di dialogo con il territorio: servizi alla persona, interventi di sviluppo sociale, progetti culturali, spazi produttivi e di integrazione sociale».

«Si tratta di un sogno che nasce da lontano e che nel corso degli anni è diventato prima un

progetto e oggi realtà - spiega il sindaco Davide Casati -. Questo immobile si inseriva in un contesto non valorizzato. Ora, lo restituimo alla cittadinanza rigenerato e soprattutto con una funzione di massima importanza: quella di luogo sociale e di sviluppo di comunità, di integrazione, cura, servizi e condivisione, per essere la «culla» di una nuova sinergia che mette al centro i bisogni di chi vive una situazione di fragilità». Il programma della cerimonia prevede gli interventi delle autorità e dei partner del progetto, la proiezione di fotografie della storia del progetto, la benedizione e una degustazione di Moscato di Scanzo, a cura del Consorzio di tutela Moscato di Scanzo.

In futuro, il progetto prevede altre tre attività. Infatti, nasceranno un'attività artigianale di pasticceria, pensata come opportunità lavorativa inclusiva, uno spazio di caffetteria sociale per consentire momenti di aggregazione. Inoltre, nell'ex-torre medievale, nella speranza che il governo sblocchi il «Bando bellezza» che ha assegnato a Scanzorosciate un finanziamento di un milione di euro, sorgerà il Museo del Vino, primo in provincia di Bergamo (in caso negativo, il Comune recupererà le risorse con altre modalità).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aprire rinnovato lo spazio giovani

Altri tre incontri

Scanzorosciate

Si tratta di «Zuma» in via Cavalieri di Vittorio Veneto, sotto la scuola primaria. In estate sottoposto a restyling

Una nuova proposta per i giovani della scuola media, un progetto aperto, per rilanciare il protagonismo e la partecipazione giovanile alla vita sociale. Così, l'amministrazione comunale di Scanzorosciate ha deciso di investire risorse e mezzi per proporre un rinnovato spazio d'incontro e di aggregazione dedicato a questo speciale target di giovani, lo «Zuma», che è stato aperto ieri in via Cavalieri di Vittorio Veneto, sotto la scuola primaria. Merito del progetto «Ritagliamo Zuma», la sistemazione e il riallestimento dell'ex-Cag (centro aggregativo per adolescenti e giovani) «Zuma», non più utilizzato da anni, e che quest'estate è stato sottoposto a completo restyling da parte di diversi ragazzi. Già in precedenza era stato sgomberato e riverificato, riorganizzando la sala prove comunale, per quanti vogliono incontrarsi a suonare, e accogliendo i laboratori teatrali di «Saltamuretto». Ora, invece, si ripresenta completamente rinnovato, con nuovi arredi, mobili e strumenti informatici, e rilanciato in questo mese di ottobre, con una serie di attività, promosse dal Progetto Giovani Scanzorosciate, dall'associazione Sotto Alt(r)a quota e dalla cooperativa Aeper. «Uno spazio



Un momento dell'incontro di ieri

d'incontro ad alta creatività e socializzazione - spiega Carlo Fusari del Progetto Giovani Scanzorosciate -. L'invito ai giovani del paese, dagli 11 ai 14 anni, è di farsi avanti, per incontrarsi, conoscersi e scambiare esperienze e idee, ma anche per sperimentare le proprie passioni creative e i diversi linguaggi artistici: musica, teatro, produzioni video, artigianato, grafica, pittura. Uno spazio tutto per loro, da inventare». In tutto, dopo quello di ieri («Bella»), per incontrarsi, giocare e divertirsi, altri tre incontri, dalle 16.30 alle 18.30: il 13 ottobre «Pittura creativa», per trasformare il calciobalilla in un nuovo pennello; il 20 «Music Match», un viaggio nel mondo di Spotify; e il 27 «Restyling creativo», per rinfrescare e rinnovare vecchi abiti a costo zero. «L'altra novità è la ricaduta sociale sul territorio - continua Fusari -. Lo spazio vuole essere un centro di protagonismo giovanile, dove i giovani possono sentirsi a casa, per costruire percorsi e occasioni di progettazione partecipata condivisa con l'amministrazione comunale.

T.P.

Cavalli, weekend per gli appassionati con i trofei Granger



Diego Garbelli durante l'undicesima edizione Summer Granger Tour

Seriate

Domani il «Città di Bergamo», 45ª edizione, domenica la 12ª del «Città di Seriate»

Il fascino dei cavalli, quell'andatura solenne ed elegante, il portamento nobile della razza, la duttilità atletica di correre e saltare.

Sono gli ingredienti della tradizionale proposta del Ceb -centro equitazione bergamasco, contenuta nel 12º Summer

Granger Tour 2022 circuito equestre autorizzato dalla Fise (federazione italiana sport equestri) in programma a Seriate, zona cascina Granger, domani e domenica 9 ottobre.

Il Summer Granger Tour comprende due manifestazioni ippiche: il tradizionale e prestigioso Trofeo equestre Città di Bergamo giunto alla 45ª edizione, concorso ippico nazionale di salto ostacoli, e il più recente Trofeo equestre Città di Seriate, 12ª edizione.

Due competizioni che negli anni hanno acquisito attrattiva per essere state partecipate da cavalli e cavalieri anche professionisti.

Il Summer Granger è anche l'occasione per altri eventi, infatti il direttore tecnico del Ceb e direttore del campo di gara Marco Cortinovis, ha inserito nelle due giornate il 49º campionato provinciale bergamasco, e il 52º campionato sociale Ceb.

La manifestazione di domani con il Trofeo Città di Bergamo si specifica per gare con cavalli e pony, in continuità dalle 9 alle 19.30 ed è seguita - l'ingresso è libero - da un attento pubblico di appassionati grandi e piccoli richiamati dalle performance di cavalieri e amazzoni.

Inizio gare alle 9 e subito si impongono ai partecipanti le tre gare più impegnative con gli ostacoli più alti del Summer Granger, le categorie C125, C120, C115.

Il pomeriggio è dedicato al campionato sociale Ceb con gare di barriere a terra, pony and dog, precisione. Al termine apericena al punto ristoro del Ceb.

Domenica il Trofeo Città di Seriate si apre alle 9 con la seconda manche del campionato sociale, prosegue con il campionato provinciale bergamasco individuale e a squadre, e verso le 17 tornano le categorie C125, C120, C115. Alle 19.30 premiazioni e aperitivo.

Emanuele Casali

Tutti in fila per le «borole» degli alpini ad Ossanesga



In coda alla casetta per le borole

Valbrembo

Nello scorso fine settimana sono state numerose le persone di Ossanesga e Scano che hanno dovuto mettersi in fila per gustare le ottime caldarrote preparate dagli alpini alla loro casetta di via Manguzzo. Grazie anche alla bella giornata la gente di Valbrembo e dei paesi vicini ha raggiunto anche a piedi e in bici la sede degli alpini della frazione di Ossanesga e hanno mangiato le saporite «borole» complimentandosi con le penne nere di Ossanesga.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre si replica. Il ricavato della vendita sarà devoluto alle associazioni che operano nel campo della solidarietà. L'orario: dalle 14 sino ad esaurimento delle castagne.

R. T.

McDonald's si allarga Trasferito nell'area «Cucine di Curno»

Al Centro commerciale

Spuntano in più la corsia McDrive e McCafé. Nel locale, di 134 posti a sedere, vi lavoreranno 40 persone

Il ristorante McDonald's di Curno, situato nel Centro commerciale di via Enrico Fermi, ieri si è spostato nella nuova zona «Cucine di Curno», sempre all'interno del Centro commerciale di Curno, dove lavoreranno 40 persone. Il nuovo locale è completo di corsia McDrive, grazie alla quale è possibile ordinare, pagare e ricevere l'ordinazione comodamente dalla propria auto e di McCafé, luogo ideale per una colazione o una pausa. McCafé offre ai clienti la possibilità di gustare con calma un caffè di qualità e un'offerta varia di soft drink e prodotti da forno.

Il ristorante ha 134 posti a sedere tra interno ed esterno, oltre agli spazi della Foodcourt del centro commerciale. È inoltre dotato di kiosk digitali grazie ai quali è possibile ordinare in autonomia, personalizzando alcune ricette e modi-



Il Centro commerciale di Curno

ficando le quantità degli ingredienti. Una volta effettuato l'ordine ai kiosk, il cliente si può accomodare dove desidera, aspettando che i prodotti acquistati gli vengano serviti al tavolo direttamente dal personale McDonald's. È previsto anche uno spazio dedicato ai bambini, con giochi interattivi in sala, per intrattenerli durante la loro permanenza.

Il ristorante di Curno sarà aperto tutti i giorni dalle 9 alle 22, con i medesimi orari saranno inoltre disponibili il servizio di asporto e la corsia McDrive a cui seguirà, nel mese di novembre, l'attivazione del servizio McDelivery.

Remo Traina